

PIANO DI LAVORO EDUCATIVO DIDATTICO

**SEZIONE PICCOLI
2019/2020**

PIANO EDUCATIVO GRUPPO PICCOLI

Il gruppo dei piccoli è costituito da 34 bambini e bambine, di cui 8 lattanti e 26 semi divezzi.

Il personale educativo è costituito da 6 educatrici:

Nicoletta, Pierangela, Elena, Laura, Rosella, Patrizia.

Le educatrici coprono a rotazione i seguenti turni:

due educatrici 7:30/13:30, una 8:30/14:30, una 10/16, due 10:30/16:30, o a rotazione con tutto il personale 11:30/17:30.

AMBIENTAMENTO

Un momento per noi fondamentale, prima dell'ambientamento del bambino al nido, è il colloquio individuale con il genitore, dove l'educatrice trasmette fiducia e sicurezza per raggiungere l'obiettivo comune del benessere.

Anche quest'anno, seguendo la linea educativa delle altre sezioni, abbiamo scelto di svolgere ambientamenti di gruppo per i nuovi bimbi iscritti in base alla graduatoria stabilendo dei turni che termineranno a novembre.

Per permettere un adattamento corretto ai nuovi arrivati e per mantenere serenità nel gruppo già formato alcuni ambientamenti verranno realizzati al pomeriggio.

Abbiamo inoltre deciso di utilizzare lo spazio lattanti per accogliere due bimbi nati a fine 2018 in modo da seguire maggiormente i loro ritmi di sviluppo in un ambiente più adeguato. A gennaio 2020 questi bimbi ritorneranno nella sezione semi divezzi per consentire l'entrata al nido di altri due bimbi appartenenti alla graduatoria "nuovi nati".

Ogni educatrice conosce ed è responsabile in eguale misura di ciascun bambino.

L'organizzazione della giornata al nido dà sicurezza ai piccoli e favorisce la progressiva acquisizione di autonomia e capacità di scelta: permette una migliore fruizione degli spazi e delle proposte educative offerte durante la giornata.

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire lo sviluppo cognitivo e senso motorio: ciascuna attività sottende l'obiettivo di incrementare lo sviluppo delle competenze dei bambini a livello cognitivo, motorio, sensoriale e relazionale.
- Acquisizione di nuove competenze linguistiche tramite letture di libri illustrati, narrazione, canzoncine mimate e il "baule delle sorprese". Utilizziamo forme di comunicazione verbale e non, per esempio indicare con il dito o con lo

sguardo, per chiedere qualcosa; accompagnare con il linguaggio giochi e azioni, consente di favorire lo sviluppo del linguaggio.

- Acquisizione e fruizione degli spazi della sezione aiutando i piccoli nei primi movimenti e nella scoperta dello spazio circostante. Fornire oggetti di dimensioni appropriate che possano essere afferrati e manipolati.
- Sviluppo delle autonomie: incoraggiamo i bambini a rendersi progressivamente autonomi nella cura di sé, durante il pasto, in bagno, nella gestione dei giochi e degli spazi.
- Sviluppo socio-affettivo-relazionale: tramite le routine quotidiane le attività spontanee e proposte, creiamo un rapporto empatico e di fiducia con il bambino per costruire proposte educative coerenti fra loro; l'esperienza vissuta quotidianamente diventa così strumento concreto di crescita.

SPAZI

Gli spazi principali a disposizione del gruppo piccoli sono: il salone lattanti, la stanza della nanna, il bagno; il salone semi divezzi, la stanza della pappa, la stanza della nanna, il cavedio, il bagno e gli spazi in comune con i grandi.

I saloni sono suddivisi in vari angoli, abbastanza aperti da consentire al bambino di utilizzarli in diversi modi. Ogni angolo ha lo scopo di favorire iniziative spontanee, i comportamenti esplorativi e la sperimentazione della nascente autonomia motoria, nonché di garantire momenti di rilassamento e di privacy.

Non tutto il materiale è sempre a disposizione dei bambini.

ATTIVITA' LUDICHE

Il cesto dei tesori

Il cesto dei tesori, è un cesto dal quale il bambino può pescare oggetti diversi per materiali (di provenienza naturale), forma, peso, colore e odore. Risponde al naturale bisogno del bambino di compiere esperienze sensoriali.

Inizialmente porterà gli oggetti alla bocca, li allontanerà, li passerà da una mano all'altra. La bocca infatti è un importante strumento di conoscenza, più tardi essa sarà integrata anche dalle mani.

Tra i giochi sensoriali vengono utilizzati: sacchetti di stoffa contenenti materiali naturali vari, bottiglie di plastica sigillate contenenti materiale vario, giochi sonori, sognali e giochi trainabili.

Tana e gioco del cucù

La tana simbolicamente rappresenta uno spazio personale, il “mio” territorio, che può essere condiviso, invaso, difeso...

Che siano tane precostruite, scatoloni, tende o spazi nascosti da cuscini, questi angoli diventano spazi dove nascondersi o nascondere oggetti.

Nascondersi e ricomparire sottrarsi per alcuni istanti dal campo visivo è un gioco che spesso i bambini anche molto piccoli fanno e amano ripetere.

Cestino dei libri

Un piccolo cestino di vimini con libri di gomma o di stoffa da sfogliare e con diversi stimoli visivi, uditivi e tattili.

Gioco simbolico

Si propongono ai bambini giochi che permettono di imitare il mondo adulto (gioco del “far finta”) allo scopo di prendere coscienza della realtà che li circonda, delle regole sociali, dei ruoli. Si utilizzano bambole, libri, giornali e fotografie.

Si sollecitano i bambini alla condivisione di giochi e spazi con i coetanei, a saper attendere il proprio turno, a collaborare per la riuscita di un’attività.

Gioco euristico

È un gioco di scoperta che utilizza materiali di recupero: tappi, corde, anelli di legno, tubi di cartone, scatole, mollette, catene, ecc.

Si lasciano a disposizione dei bambini due o tre materiali contemporaneamente e si lascia la possibilità ai piccoli di utilizzare liberamente i materiali proposti. Attraverso questa attività i piccoli possono cominciare a sperimentare le categorie del piccolo e del grande, del dentro e del fuori, le prime operazioni logico – matematiche.

Tutte le esperienze e le attività sopra descritte favoriscono lo sviluppo e la stabilità affettiva tra bambini e personale educativo e di servizio.